

Data 3 luglio 2009

Protocollo n. 17156 /DB1106

**Agli Assessorati
Provinciali**
Settori/Servizi Agricoltura

Alle Comunità Montane

**Alle Organizzazioni
Professionali Agricole**
Sedi regionali

**Alle Associazioni
Produttori** interessate

**Agli Ordini e Collegi
Professionali**
Sedi regionali

**Al Coordinamento
regionale del Corpo
Forestale dello Stato**

e p.c. **Alla AsProMiele Piemonte**

Oggetto: richiesta di deroga alle norme tecniche per l'azione 214.1 del PSR 2007-2013 per trattamento alla diabrotica del mais. Anno 2009.

Con riferimento alle numerose segnalazioni provenienti soprattutto dalle Province di Novara, Vercelli, Torino ed Alessandria sulla presenza diffusa di danni radicali ed elevati sfarfallamenti di adulti di *Diabrotica virgifera virgifera* sulle colture di mais, tenuto conto che tali segnalazioni sono state suffragate da ispezioni da parte di tecnici di questo Settore ed in risposta alle svariate richieste di poter effettuare trattamenti contro tale insetto, preso atto che il Decreto Ministeriale del 21/08/2001 "Lotta obbligatoria contro la diabrotica del mais *Diabrotica virgifera virgifera* Le Conte" prevede, tra le misure di contenimento dell'organismo nocivo, interventi insetticidi contro gli adulti, si concede in deroga alle vigenti norme tecniche l'autorizzazione ad effettuare un unico trattamento con le sostanze attive autorizzate sulla coltura contro tale avversità ed ammesse inoltre, nelle Norme tecniche del PSR, per la lotta contro la piralide del mais.

Si rammenta inoltre che la legge regionale 3 agosto 1998 n. 20 " Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte" all'articolo 17 vieta, tra l'altro, i trattamenti antiparassitari sulle svariate colture con fitofarmaci, tossici per le api,

durante la fioritura; pertanto si invita a richiamare i maiscoltori al rispetto della succitata legge.

Si specifica che nelle località maggiormente interessate dalla presenza di danni radicali il volo della diabrotica è molto intenso superiore a quello delle stagioni precedenti, mentre la coltura si trova in uno stadio vegetativo più ritardato rispetto alla norma del periodo. Pertanto i maiscoltori dovranno regolarsi in modo da effettuare il trattamento o subito prima della fioritura del mais o subito dopo, considerando il fatto che il massimo del volo dell'insetto si potrebbe prevedere tra meno di una settimana.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Dott. Giacomo Michelatti -



referente:
Francesco Greco
Tel. 011 4323722